

V GIORNATA DELLA CONVIVIALITA' DI DON TONINO BELLO CON DON PIETRO CESENA 28 SETTEMBRE 2023

"Cercava di vederlo" Anno A

RINGRAZIAMENTO

Di Erode, il Vangelo di oggi dice che, sentendo parlare di Gesù cercava di vederlo. Che stranezza. Erode, una personalità complessa, un uomo di potere che veicola buio e crudeltà. Eppure, nella sua tenebra, c'è ancora un desiderio sano, un desiderio che alla fine abita il cuore di tutti gli uomini, anche dei più cattivi: voler vedere Dio. Grazie, Signore, per questo germe di luce che ci abita. Fa che tutti gli uomini, specialmente i più corrotti, possano dare ascolto e seguito, al contrario di Erode, a quell'inquietudine che salva la nostra vita e della quale Agostino, il santo cercatore di Dio, ha scritto:

"Tu ci hai fatti per te, Signore, e il nostro cuore non trova pace finché non riposa in te". Ora, o Padre, poiché il riposo che tu ci prepari è la croce, donaci di portare con fiducia la legna della croce, certi che tu ci renderai, nel tuo Figlio, parte di te, vero tempio in cui abita la tua gloria. Perché questa è la casa che tu vuoi che ti edificiamo: la Chiesa del martirio.

Padre Massimiliano Scalici

MONIZIONI

Ingresso

Dio parla agli israeliti per mezzo del Profeta Aggeo chiedendo se non sia il tempo di ricostruire la sua casa. Dio ha parlato e parla oggi a noi, interroghiamoci se siamo in grado di costruire la sua casa che non è quella di pietra, quella materiale, ma quella dei nostri cuori, della comunione fraterna, della convivialità delle differenze.

Parola

La grazia bussa al cuore di Erode, ma è troppo impegnato con il potere per poter seguire il cammino che porta a Dio la sua è solo curiosità. Noi che riceviamo la luce che illumina il cuore, spesso veniamo sopraffatti dalle ansie, dai bisogni che ci allontanano dalle vere risposte, quelle semplici, spirituali non facciamo come Erode, vedere fisicamente Gesù non basta per ricevere la grazia.

Comunione

Gesù è la sorgente che ci fa ricercare la vita vera, autentica, e noi col suo corpo e sangue possiamo essere semi di questa grazia, non lasciamoci manipolare da chi cerca di scalfire i doni spirituali che ogni giorno riceviamo. Perseveriamo in te Gesù.

Enza

PREGHIERE DEI FEDELI

- Vi sembra questo il tempo di abitare tranquilli nelle vostre case ben coperte, mentre questa casa è ancora in rovina? Accogliendo il Dono Don Pietro che viene a visitare la nostra Parrocchia, ti preghiamo per la Chiesa in questo momento di grande confusione e di tante divisioni, donaci di preoccuparci solo di rimanere fedeli alla tua Parola, come Don Pietro di essere presenza dello Spirito che ci ha dato il dono di diventare Dio per grazia cose come ci ricorda San Basilio. Signore noi ti preghiamo.
- Ti preghiamo per quanti ci governano, che come Erode uccidono e poi vogliono vedere, devastando la nostra nazione di paura e oppressione, nascondendo i loro orrori promuovono la civiltà della sottomissione alle loro agende, etichettando i fuori sistema come "negazionisti", accusati di fare più male della grandine e del caldo messi assieme. Non ti chiediamo che tu possa estirpare quanto di osceno viene seminato ma di dare forza e perseveranza ai tanti uomini di Luce che come Don Pietro si impegnano per seminare una civiltà migliore. Signore noi ti preghiamo.
- Dinanzi alla morte di Matteo Denaro Messina, e di quella di Napolitano, Signore il dramma di tanti dubbi, incertezze, incoerenze verso uno stato che ci dice che la mafia e la corruzione è sempre più debole ma difatti regna in tutti i campi anche in quelli della giustizia. Chi sei tu Gesù? Possa la Tua Parola raggiungere il cuore di questo mondo malato di quanti vivono nell'omertà, di quanti si dicono Cristiani e e spogli dei segni della loro Fede non solo dalla scuole ma anche sul loro corpo eliminando e cancellando il segno della Croce, segno di Salvezza. Possa il fuoco dello Spirito Santo incendiarti di te per far vedere ai Tanti Erodi di oggi il segno potente della tua Croce che libera e salva. Signore noi ti preghiamo.
- Riflettete bene sul vostro comportamento! Salite sul monte. Peggio di un fungo, peggio di un cancro metastatico i seminatori d'iniquità si sono infiltrati ovunque; hanno comprato, corrotto o peggio eliminato chi non si è piegato al loro gioco criminale. Signore ti preghiamo per le tante vittime di questo terrorismo mediatico, delle tante famiglie devastate dalla morte dei loro cari a causa di una vaccinazione criminale, donaci il tuo Spirito affinché il germe divino che ci fa vivere di Te non venga soffocato e ucciso. Signore noi ti preghiamo.
- Lodiamo il tuo nome con danze, con tamburelli e cetre ti cantiamo inni. Tu Signore ama il tuo popolo, incoroni i poveri di vittoria. La nostra Comunità da tempo ha atteso con gioia e la preziosa visita di Don Pietro Cesena operaio giusto leale che con parole franche e colme di passione per l'uomo spezza il pane della dignità dell'uomo così calpestata che sempre più spietata non da voce alle tanti morti a causa di una vaccinazione imposta, crimine contro l'umanità. Ti preghiamo per questa V giornata della Convivialità di Don Tonino Bello, mentre siamo avvolti da tanta grazia, donaci la forza di batterci come Don Pietro affinché possiamo spenderci per scoprire il volto dell'altro, contemplandolo, togliendolo dalle nebbie dell'omologazione dell'appiattimento, come ci insegna Don Tonino Bello. Signore noi ti preghiamo.

